202

Calabresi Pietro Antonino
di Martino e di Maria Marazzani
nacque a Corteno Breno (Brescia) 4 agosto 1837

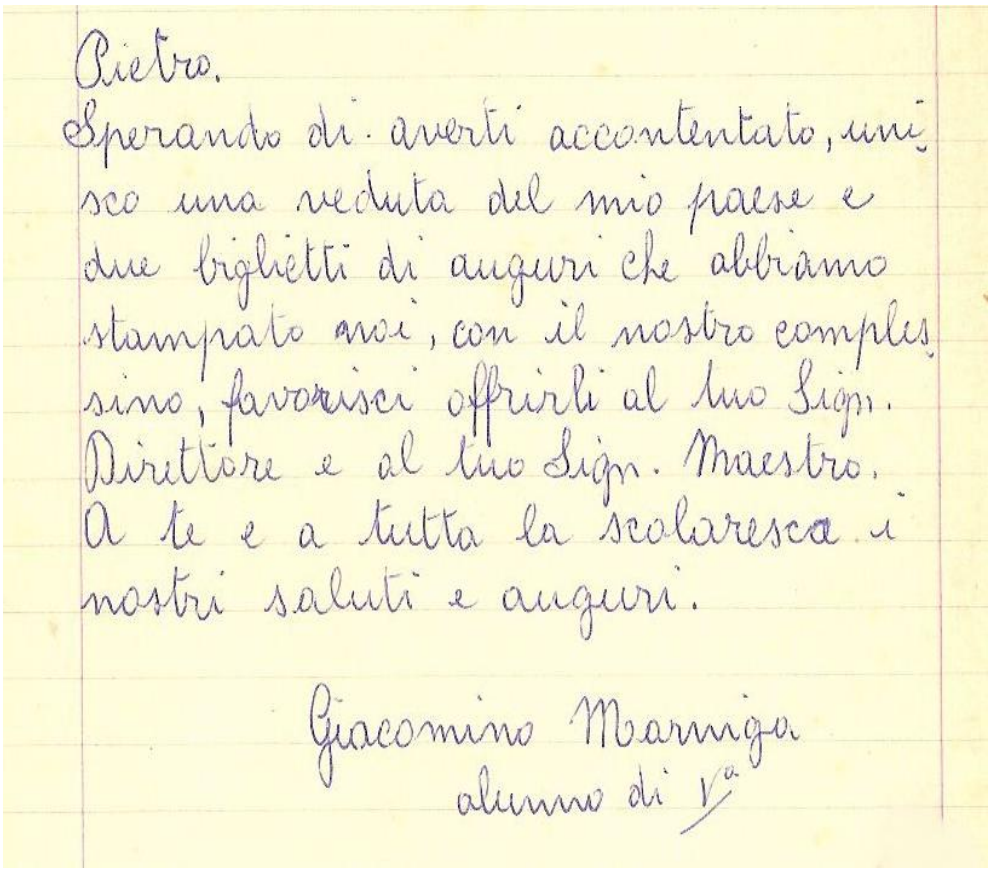
Oggi la località è denominata Corteno Golgi.
Nel 1859 partecipò alla II guerra d'Indipendenza.
Fu aggregato ai Cacciatori delle Alpi.
Al termine della campagna ritornò al lavoro dei campi.
Nel 1860 partecipò alla spedizione dei Mille.
Fu aggregato alla IV compagnia (La Masa).
Imbarcato sul "Lombardo".
Fece tutta la campagna e al termine ritornò a Corteno.
Lasciò il lavoro nei campi e aprì una bottega.
Sposò Domenica Buila dalla quale ebbe tre figlie Maria, Caterina e Domenica.
Ebbe le medaglie commemorative e la pensione dei Mille.
Marsala l'11-5-1910 gli conferì la cittadinanza onoraria.
Morì a Corteno il 6-2-1918
Alla morte del Calabresi la vedova vendette ogni cosa e con le figlie Caterina e Domenica si trasferì ad Edolo borgata ad otto km da Corteno dove viveva la figlia Maria sposata con un agente di banca.

Corteno Golgi 15-12-1965

Caro alunno

rispondo un pò in ritardo alla tua lettera, ma non è tutta colpa mia, infatti Corteno non è una città, ma un piccolo paese di montagna, 925 m. s. m., ultimo della provincia di Brescia, ai confini della provincia di Sondrio.
Da alcuni anni si chiama - Corteno Golgi -, perchè ha dato i natali al Premio Nobel per la medicina: Camillo Golgi.
Il Garibaldino Calabresi Pietro era coniugato con Buila Domenica ed aveva tre figlie: Maria, Caterina e Domenica. In paese gestivano una piccola bottega di generi alimentari ed una osteria. Aveva

no anche della terra.
La figlia Maria si sposò con un agente di banca e si trasferì ad Edolo, borgata a 8 Km. da Corteno. Quando il padre morì, le due figlie nubili vendettero la campagna, comperarono casa e terreno ad Edolo e si trasferirono là con la mamma. Da parecchi anni sono morte tutte. La loro sostanza passò in eredità ad una nipote del marito di Maria.
Qui, a Corteno Golgi, vive ora un pronipote dei Calabresi, con la mamma quasi novantenne ed inferma.
In paese lo ricorda una lapide sulla facciata del Municipio.
Ancor la lapide dice che ben 300 giovani di Corteno risposero all'appello di Garibaldi e tra questi ricorda anche il tenente Chiodi



Pietro.
Sperando di averti accontentato, uni-
sco una veduta del mio paese e
due biglietti di auguri che abbiamo
stampato noi, con il nostro compli-
sino, favorisci offrirli al tuo Sign.
Direttore e al tuo Sign. Maestro.
A te e a tutta la scolaresca i
nostri saluti e auguri.

Giacomino Marniga
alunno di V^a

Lettera dell'alunno Marniga Giacomino della Classe V
di Corteno Golgi Brescia a.s. 1965-66 ad un alunno del Caimi